

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini e le famiglie
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con D.D. 865/A2202/2024 in attuazione della DGR n. 6-8624 del 27.5.2024

Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 2) Azioni di informazione, comunicazione, formazione e sensibilizzazione nelle scuole sul tema della violenza di genere
Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 12 settembre 2024

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	MAURIZIO PIA
Nato/a il	27/05/1975
Residenza ed indirizzo per carica	
Codice fiscale dell'Organizzazione richiedente	
In qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organizzazione richiedente: - denominazione - indirizzo	CITTA' DI TORINO , Piazza Palazzo di Città 1 10122 Torino

In qualità di soggetto giuridico titolare del Centro Antiviolenza della Città di Torino

con competenza sul territorio (indicare obbligatoriamente l'opzione di interesse):

- del Comune di Torino
- ~~del soggetto gestore dei servizi sociali.....~~
- ~~della provincia di.....~~
- ~~dei seguenti Comuni.....~~

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con **D.D. 865/A2202/2024** del 27.5.24 la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda.

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

che l' IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo (*barrare la casella interessata*) :

- detraibile
- X non detraibile

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;
- che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA

del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

....., li/...../.....

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA :

- istanza di contributo unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 del presente allegato;
- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente;
- copie degli atti di intesa, e/o accordi di collaborazione, e/o lettere d'intenti e/o lettere attestanti la manifestazione d'interesse a collaborare per la promozione e realizzazione del progetto presentato al finanziamento, specificatamente prodotti con i vari soggetti coinvolti di cui almeno 1 scuola – con il coinvolgimento di almeno 3 classi - e almeno 1 organizzazione di volontariato/Associazione. Questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente;
- informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 6) anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente,
- dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'allegato 6).

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: (barrare la casella interessata)

- Comune, singolo o associato;
- ~~Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali~~
- ~~Organizzazione di volontariato~~
- ~~Associazione di promozione sociale~~
- ~~Cooperativa sociale~~

Iscritto/a all'albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio:
numero iscrizione 5/B

1.2 Estremi Bancari

Codice IBAN	
Codice BIC	
Banca	
Indirizzo	
Intestatario c/c:	Comune di Torino

NOTA: Il beneficiario (con esclusione della Amministrazione pubblica locale) s'impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

1.3. Referente del progetto per tutti i contatti relativi all'istanza progettuale

Nome e cognome	Oriana Elia
Numero di telefono reperibile	01101128081 –
Indirizzo di posta elettronica in uso	oriana.elia@comune.torino.it; centroantiviolenza@comune.torino.it

1.4 Elenco dei partner dell'intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

Attività/intervento da realizzare	Denominazione partner	Indirizzo partner	Nominativo referente	Note
ATTIVITA' 1				
Comunicazione - Realizzazione di interventi nelle scuole a cura delle operatrici del CAV. - Individuazione soggetti del Terzo Settore finalizzata alla	Enti del Terzo Settore individuati attraverso il Bando	- sedi associative;		DGC 263/2023 DD 2470/2023 DGC 149/2024

realizzazione attività di comunicazione nei contesti scolastici in stretta collaborazione con le Operatrici del Centro Antiviolenza.	Linee Guida Contributi Ordinari - Dipartimento Servizi Sociali- Servizio Promozione salute, Pari opportunità e politiche di sussidiarietà (Ass Fermata d'Autobus, Ass. Forme in Bilico, Ass. Artemixia, Ass Lofficina, ...)	- galleria GliAcrobati; Spazi della Città di Torino - CASP/Centro Arte Singolare Plurale - pinacoteca e archivio di arte irregolare Mai Visti - InGenio bottega d'arti e antichi mestieri e InGenio Arte Contemporanea - Via Stampatori 5		DD 2503/2024 DGC 166/2024 DD 1870/2024
partecipazione bando e inserimento in Catalogo Regionale per la scuola a cura di Ce.Se.Di. a.s. 2024/2025	Centro Servizi Didattici (Ce.Se.Di.)	Città metropolitana di Torino corso Inghilterra, 7.	BARBARA PANTALEO barbara.pantaleo@citta metropolitana.torino.it	allegata nota di accoglienza proposta progettuale
CCVD Coordinamento Contro la Violenza sulle Donne				allegato protocollo CCVD
Progetto Aria - attività e interventi per adolescenti e giovani				Accordo di collaborazione DD 3181/2022
ATTIVITA' 2				
formazione nelle scuole con esperti psicologi ed avvocati sulla materia della violenza di genere	psicologi in convenzione con il comune di Torino avvocate esperte iscritte all'albo regionale Elenchi aggiornati di avvocate e avvocati per il patrocinio delle donne vittime di violenza			
ATTIVITA' 3				
CCVD Coordinamento Contro la Violenza sulle Donne				protocollo già allegato
Progetto Prisma	Coordinamento associazioni - capofila Ass Verba			DGC 0706872/19 del 17 ottobre 2017

Associazione di Volontariato Volonwrite				- Convenzione con la Città di Torino - lettera di adesione
Progetto Aria - attività e interventi per adolescenti e giovani				Accordo di collaborazione già allegato
ATTIVITA' 4				
CCVD Coordinamento Contro la Violenza sulle Donne				protocollo già allegato
Associazione di Volontariato Volonwrite				- Convenzione già allegata - lettera di adesione già allegata
Progetto Aria - attività e interventi per adolescenti e giovani				Accordo di collaborazione DD 3181/2022 già allegato
Progetto Prisma	Coordinamento associazioni - capofila Ass Verba			DGC 0706872/19 del 17 ottobre 2017
TOTALI				

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO

(max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

L'intervento proposto mira a sensibilizzare le nuove generazioni sul tema della violenza maschile contro le donne, con particolare riferimento alla Carta dei diritti delle bambine, adottata dalla Regione Piemonte per promozione una cultura di parità di genere, per sensibilizzare l'opinione pubblica a un'azione mirata di contrasto alla drammatica emergenza della violenza di genere, per un'educazione delle giovani e dei giovani scevra da pregiudizi, spesso all'origine di episodi di violenza, per promuovere la parità sostanziale tra i sessi e la valorizzazione delle differenze fra bambine e bambini.

Il progetto intende contribuire a un cambiamento culturale, intervenendo alla radice del problema della violenza di genere, e promuovendo l'elaborazione di nuovi modelli di comportamento, fondati sul rispetto e sull'uguaglianza tra i sessi. L'obiettivo è sensibilizzare studenti e insegnanti sulla problematica della violenza di genere, con particolare attenzione agli stereotipi e alle dinamiche relazionali tra maschi e femmine.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, saranno affrontate tematiche quali la prevenzione della violenza contro le donne e della violenza domestica; il superamento degli stereotipi di genere nocivi; la promozione di modelli positivi di identità maschile, fenomeno dei matrimoni forzati e delle mutilazioni genitali femminili così da aumentarne la conoscenza e favorirne il contrasto.

Il Centro Antiviolenza cittadino realizza già azioni di comunicazione rivolte in particolare a student* e docenti delle scuole cittadine per sensibilizzare sul tema del contrasto alla violenza di genere; organizza altresì attività rivolte a vari e diversi *target*, in presenza o *on line*, nonché eventi in concomitanza con la Giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne del 25 Novembre.

Attraverso il Bando Linee Guida Contributi Ordinari la Città individua progetti proposti da enti del terzo settore finalizzati alla prevenzione e alla sensibilizzazione sui temi delle pari opportunità, dell'uguaglianza dei diritti e del rispetto dei generi con particolare attenzione al coinvolgimento delle/dei giovani, e ulteriormente le risorse che potranno essere disponibili saranno utilizzate a rafforzamento e innovazione delle azioni avviate, ampliando i partenariati e le modalità di intervento, nonché potenziando la capillarità degli interventi.

Nel corso dell'anno 2024/2025 il Cav del Comune di Torino, in continuità con gli anni precedenti, effettuerà incontri di sensibilizzazione e di formazione nelle scuole primarie e secondarie di entrambi i gradi della città

di Torino, coinvolgendo le classi dalla fascia d'età 6-18 anni, sulle tematiche della violenza di genere. Come da allegato, il progetto presentato è stato accolto ed è stato inserito nel Catalogo Regionale "Il Ce.Se.Di. per la scuola 2024/2025", in fase di pubblicazione. Per ogni dettaglio si rimanda al link <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/itp/cesedi/catalogo24-25>

La formazione nelle scuole è materia di concertazione all'interno del gruppo di lavoro sulla formazione, costituitosi nell'Area metropolitana del CCVD (Il Coordinamento Contro la Violenza sulle Donne (CCVD) di cui si allega protocollo. Infatti, da un anno circa, si sta facendo un lavoro di mappatura con tutti i CAV e gli ETS della città metropolitana che si occupano di formazione nelle scuole sulla tematica della violenza di genere, onde evitare sovrapposizioni di presenze nelle scuole, al fine di poter svolgere una attività coordinata, capillare ed armonizzata di formazione agli studenti e agli insegnanti interessati/e. A seguito di pubblicazione del catalogo, nel prossimo mese si potrà creare un lavoro sinergico con i partner afferenti al gruppo di lavoro CCVD per l'individuazione delle scuole in cui essere presenti.

L'obiettivo perseguito con tali azioni di rete è il perseguimento di una educazione di qualità, equa ed inclusiva, con opportunità di apprendimento permanente per tutti e tutte, promuovendo la partecipazione e il protagonismo dei/delle minori e dei/delle giovani, perché diventino agenti del cambiamento.

La presenza del CAV è ulteriormente rafforzata dalle azioni sinergiche e complementari assicurate dagli enti di Terzo Settore già citati, che con i rispettivi partenariati ampliano e differenziano la presenza negli istituti scolastici dei diversi ordini e gradi, lavorando sui linguaggi, sui pregiudizi, sugli stereotipi, valorizzando modelli culturali improntati al rispetto e alla parità, rendendo protagonisti gli stessi allievi/e che hanno partecipato al progetto, che dovranno realizzare una "campagna sociale" contro la violenza e/o gli stereotipi e le discriminazioni di genere, (spot, manifesto, annuncio stampa, flyer, campagna web o social media event, a loro scelta). Alcuni dei progetti ad oggi in corso hanno coinvolto le scuole "Pacinotti" e "Duca D'Aosta" Liceo Passoni -IISS Bosso Monti.

Il progetto sarà così articolato:

ATTIVITA' 1 - formazione e sensibilizzazione degli insegnanti e alunni (organizzazione di formazioni per insegnanti sui temi della parità di genere e della violenza contro le donne, con particolare attenzione agli strumenti didattici da utilizzare in classe); attività laboratoriali interattive per studenti volte a far comprendere il significato di violenza di genere, stereotipi e ruoli di genere; utilizzo di materiale informativo specifico e adattato per le diverse fasce d'età (es video educativi, strategie didattiche).

L'obiettivo è sensibilizzare i e le giovani delle scuole secondarie di primo e secondo grado di Torino sul tema della prevenzione della violenza di genere attraverso incontri formativi di decostruzione degli stereotipi e percorsi laboratoriali di narrazione e formare giovani peer educator sull'utilizzo della comunicazione paritaria affinché diventino agenti di cambiamento/sentinelle per la sensibilizzazione dei e delle giovani sulle problematiche della violenza di genere.

ATTIVITA' 2 - Incontri con esperti del settore.

Incontri con esperti del settore come ad esempio psicologi, avvocate, operatrici dei Centri Antiviolenza che quotidianamente affrontano tematiche legate alla violenza di genere, per favorire riflessione e dialogo sui temi trattati.

Nelle attività di formazione, sia nelle scuole che nei gruppi informali (es parrocchia, gruppi scout, ecc), si coinvolgono anche le psicologhe in convenzione con il CAV e le avvocate esperte iscritte all'albo regionale e negli elenchi aggiornati di avvocate e avvocati per il patrocinio delle donne vittime di violenza, al fine di aumentare la panoramica sul fenomeno della violenza di genere e costruire percorsi di comunicazione efficace sulla presenza delle risorse territoriali atte a prevenire e contrastare la violenza di genere.

Le seguenti azioni 3 e 4 si basano sull'esperienza maturata dal CAV nel solido intreccio fra enti diversi con il coinvolgimento di associazioni che operano in collaborazione con i servizi assistenziali e di salute mentale, ad esempio l'Associazione Verba dedicata alle donne maltrattate con disabilità fisico – motoria ed intellettuale; l'Associazione Almaterra dedicata a donne migranti che subiscono violenza domestica, Fermata d'autobus Onlus che si occupa di pazienti a doppia diagnosi abusive, Forme in Bilico.

Si intende pertanto offrire a ragazzi e giovani strumenti ed esperienze per favorire consapevolezza e riconoscimento delle dinamiche di violenza cui si è esposti/i, così da imparare a contrastarle in un percorso che indaga le modalità di relazione interpersonale attraverso strumenti immersivi di natura artistica che

attivano l'intelligenza emotiva e creativa. *“Le donne che nella loro vita hanno subito maltrattamenti o abusi, portano dentro di sé vissuti pesanti e ferite profonde che scavano l'anima e rimangono sotto la superficie perché la voce non è in grado di raccontarle e di descriverle: è in questa impossibilità di parola che l'arte può venire in aiuto. Utilizzare la rappresentazione artistica e performativa, dedicata al tema, può offrire ai/alle partecipanti occasioni in cui immedesimarsi e rispecchiarsi, ma da una distanza artistica protettiva, prendendo in prestito immagini e linguaggi utili per sviluppare consapevolezza e affrontare emozioni”*

ATTIVITA' 3 - Creazione di contenuti digitali da parte degli studenti per i loro coetanei (utilizzo del web e dei social media, creazione di app)

ATTIVITA' 4 - Realizzazione di un concorso per produzioni visive rivolto agli alunni delle scuole partecipanti. Saranno prodotti materiali visivi come ad esempio brevi video o interviste sul tema della violenza di genere e della parità.

Le opere verranno poi valutate da una commissione e premiate in occasione di un evento pubblico di premiazione che coinvolgerà la comunità locale.

I principali strumenti di monitoraggio saranno questionari pre e post-intervento per studenti e insegnanti; report di monitoraggio sulle attività svolte e sul numero di partecipanti; valutazione dei materiali prodotti dagli studenti nel concorso creativo.

Il progetto contribuirà ad un aumento della consapevolezza sui temi della violenza di genere e sugli stereotipi, alla promozione di modelli di comportamento positivi nelle relazioni interpersonali e alla creazione di materiali utili a sensibilizzare sulle tematiche affrontate che potrebbero essere utilizzate in futuro per simili attività.

SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO/PROGETTO (PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL 31.10.2025).

DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI ATTIVITA'/INTERVEN TI PROGETTUALI	IMPORTO TOTALE (COLONNA C+ COLONNA D)	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE	DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (A VALERE SU RISORSE PROPRIE DELLA CITTA')
A	B	C	D
Attività 1			
Spese di personale	3000	0	3000
Materiali di consumo	2000	2000	
Spese per locali	500	0	500
Altre Spese	3000	3000	
Attività 2			
Spese di personale	3000	500	2500
Materiali di consumo	500	500	
Spese per locali	500	0	500
Altre spese	3000	3000	
Attività 3			
Spese di personale	1500	0	1500
Materiali di consumo	2500	2500	

Altre Spese	3000	3000	
Attività 4			
Spese di personale	1500	0	1500
Materiali di consumo	2500	2500	
Spese per locali	500	0	500
Altre Spese	3000	3000	
TOTALI	30.000 €	20.000 €	10.000 €

Spese ammissibili

I finanziamenti riservati alle azioni di informazione, comunicazione e formazione di cui al presente bando (cfr. Allegato 1 alla DGR n. 6-8624 del 27.5.2024) sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

- a. spese di personale: massimo 30%
- b. Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 25%
- c. Spese per affitto locali: massimo 5%
- d. Spese per attività di comunicazione: massimo 15%
- e. Altre spese direttamente connesse all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero importo assegnato